



Curdin Tuor
Capoufficio
Quaderstrasse 17, 7001 Coira

Tel. 081 257 27 70
curdin.tuor@afb.gr.ch
www.berufsbildung.gr.ch

Dr. Hans Peter Märchy
Capoufficio
Gäuggelstrasse 7, casella postale 24, 7001 Coira

Tel. 081 257 61 65
hans.peter.maerchy@ahb.gr.ch
www.ahb.gr.ch

Via e-mail a tutti gli istituti di formazione del grado secondario II (scuole professionali, centri dei corsi interaziendali, scuole d'arti e mestieri, soluzioni transitorie, scuole medie superiori), del livello terziario e di formazione continua nel Cantone dei Grigioni

Coira, 19 maggio 2020

Ripresa dell'insegnamento presenziale negli istituti di formazione del grado secondario II, del livello terziario e della formazione continua

Gentili signore e signori,

in occasione della sua seduta del 29 aprile 2020, il Consiglio federale ha deciso di allentare ulteriormente i provvedimenti a protezione dal coronavirus a partire dall'11 maggio 2020 ([comunicato stampa](#)). A partire da questa data, nel rispetto delle misure di protezione sono ammesse le attività presenziali con fino a cinque persone nelle scuole del grado secondario II e del livello terziario nonché in altri centri di formazione. Per quanto riguarda la limitazione del numero di persone fanno eccezione la formazione e il perfezionamento professionali di apprendisti per la trasmissione di abilità pratiche fondamentali che non hanno luogo nelle aule scolastiche, bensì nei centri dei corsi interaziendali. Ciò avviene naturalmente nel rispetto delle raccomandazioni concernenti l'igiene e il distanziamento sociale e degli eventuali piani di protezione. Continuano a essere vietate le attività presenziali con più di cinque persone.

È previsto che dall'8 giugno 2020 sarà nuovamente autorizzato l'insegnamento presenziale nelle scuole del livello secondario II, del livello terziario e in altri centri di formazione. Presumibilmente il Consiglio federale deciderà in merito il 27 maggio 2020.

Basi e misure organizzative

Per riprendere l'insegnamento presenziale gli istituti di formazione sono tenuti a elaborare appositi piani di protezione. Quale base la Confederazione ([UFSP](#), [SEFRI](#)) ha elaborato dei principi di base di riferimento ([Principi di base per la ripresa dell'insegnamento presenziale negli istituti di formazione del grado secondario II, del grado terziario e della formazione continua](#)) per rispettare le necessarie misure di protezione. Tuttavia in queste condizioni, a seconda della configurazione delle aule, l'insegnamento presenziale dovrebbe essere possibile solo in parte e un'attività scolastica normale dall'8 giugno 2020 dovrebbe essere praticamente impossibile. Gli istituti di formazione hanno la possibilità di redigere un piano orario straordinario o di portare avanti l'insegnamento a distanza. Gli istituti di formazione sono pregati di informare l'Ufficio

competente via e-mail (info@afb.gr.ch o info@ahb.gr.ch) entro il **3 giugno 2020** se e in quale forma dall'8 giugno 2020 verrà ripreso l'insegnamento presenziale.

I principi di base nazionali precisano in che modo debbano essere attuate le misure generali di protezione nel contesto del grado secondario II, del livello terziario e della formazione continua. Oltre ai principi di base, l'Ufficio della formazione professionale (UCFP) e l'Ufficio della formazione medio-superiore (UFMS) hanno allestito un elenco con [domande frequenti \(FAQ\)](#) che viene aggiornato in caso di necessità. **Inoltre i due Uffici (UCFP e UFMS) mettono a vostra disposizione uno schema nel quale il vostro istituto di formazione è tenuto a indicare in maniera concisa le modalità di applicazione dei principi di base. Lo schema compilato e firmato deve essere inoltrato all'Ufficio competente entro il 3 giugno 2020.**

Le scuole acquistano autonomamente il materiale di protezione e fanno in modo che i sistemi di acqua potabile vengano risciacquati, cfr. [USAV, Sicurezza dell'acqua potabile](#).

Principi, sostegno di allievi, apprendisti e studenti nonché obiettivi dell'insegnamento nelle due fasi di apertura (11 maggio e presumibilmente 8 giugno 2020)

Nella fase di insegnamento a distanza e al momento della ripresa dell'insegnamento presenziale continua a valere il principio secondo cui nessun allievo, apprendista o studente deve subire uno svantaggio dovuto alla situazione attuale.

Durante le fasi di apertura occorre rispettare le seguenti prescrizioni:

- Un piano di protezione deve essere disponibile ed essere messo in atto.
- Ove possibile e opportuno l'insegnamento presenziale viene ripreso con gruppi di dimensioni adeguate alle aule. In caso di necessità gli istituti di formazione allestiscono una griglia oraria straordinaria per l'insegnamento presenziale. Nei restanti casi vengono portati avanti l'insegnamento a distanza oppure una forma mista.
- Occorre fare attenzione affinché allievi, apprendisti e studenti vulnerabili possano continuare a seguire l'insegnamento a distanza e restare in contatto con la classe nonostante i compagni seguano l'insegnamento presenziale. Tuttavia la tutela di questi gruppi di persone ha massima priorità.
- Per quanto possibile, gli apprendisti senza soluzioni successive dopo aver conseguito un diploma di scuola professionale o di scuola media-superiore devono essere accompagnati e ricevere consulenza dalle scuole per il passaggio II.
- Dopo la ripresa dell'insegnamento presenziale la massima priorità va attribuita ad allievi, apprendisti e studenti che nell'insegnamento a distanza hanno dovuto fare i conti con condizioni problematiche (ad es. luogo di studio, infrastruttura e spiegazioni) oppure manifestano difficoltà (ad es. apprendisti che seguono soluzioni transitorie o CFP).
- Dopo la ripresa dell'insegnamento presenziale i controlli dell'apprendimento non sono di primaria importanza e devono essere recuperati solo in singoli casi. Occorre evitare un numero eccessivo di controlli dell'apprendimento poco prima della fine dell'anno. In via prioritaria occorre procedere a valutazioni delle prestazioni nelle materie in cui non sono ancora disponibili note o non è stato ancora raggiunto il numero prescritto di note valide.
- In vista dell'anno scolastico 2020/21 gli istituti di formazione elaborano offerte di sostegno supplementari individuali per colmare le lacune emerse (nel quadro del preventivo approvato e se possibile in base al numero pianificato delle lezioni).
- Quando si ha una combinazione tra attività presenziali e insegnamento a distanza occorre tenere in debita considerazione in particolare il carico lavorativo per gli insegnanti/docenti.

Gli istituti di formazione determinano le misure adeguate e prendono decisioni di carattere organizzativo. Queste si conformano da un lato all'apprendimento di allievi, apprendisti e studenti e d'altro lato alle condizioni quadro in termini di infrastrutture e di personale. Così facendo esse offrono le soluzioni migliori in base alle circostanze.

Domande

Le questioni che non riguardano esclusivamente l'attività scolastica devono essere chiarite come finora contattando il servizio di comunicazione cantonale (www.gr.ch/coronavirus)!

Domande specifiche inerenti la formazione alle quali gli organi competenti (direzione scolastica, azienda di tirocinio, corsi interaziendali e capi esperti nella procedura di qualificazione della formazione professionale) non sono in grado di dare risposta devono essere inoltrate da questi ultimi per e-mail a:

scuole medie superiori, scuole specializzate superiori, scuole universitarie: info@ahb.gr.ch
scuole professionali e formazioni transitorie: info@afb.gr.ch
centri dei corsi interaziendali e aziende di tirocinio: berufsinspektorat@afb.gr.ch
capi esperti: qv@afb.gr.ch

Vi preghiamo gentilmente di prendere atto di queste informazioni e di garantire il rispetto delle prescrizioni, vi auguriamo buona salute e siamo lieti di poter fare il prossimo passo verso la normalità.

Distinti saluti

Ufficio della formazione professionale

Curdin Tuor, capoufficio

Ufficio della formazione medio-superiore



Dr. Hans Peter Märchy, capoufficio